

Scheda di sicurezza del 28/1/2021, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FORN UP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.I.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Lecce Ospedale V. Fazzi 0832-661374

Torino Molinette 011-6337637

CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/6478955

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/6337637

Genova Ospedale S. Martino 010-352808

Pordenone Osp. S.M. degli Angeli 0434-399698

La Spezia Ospedale S. Andrea 0187-533296-7

Chieti Ospedale SS Annunziata 087-551219

Catania Ospedale Garibaldi 095-7594032

Cesena Ospedale M. Bufalini 0547-352612

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/378537373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrossido di potassio potassa caustica

idrossido di sodio; soda caustica

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% idrossido di potassio potassa caustica

REACH No.: 01-2119487136-33, Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.2/1A Skin Corr. 1A H314

5% - 7% idrossido di sodio; soda caustica

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

FORN UP

2.16/1 Met. Corr. 1 H290

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 3% 2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene

REACH No.: 01-2119475104-44, Numero Index: 603-096-00-8, CAS: 112-34-5, EC: 203-961-6

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Some uses of this substance are restricted according to REACH Annex XVII, see section 15 for further information.

1% - 3% D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi

REACH No.: 01-2119488530-36, CAS: 68515-73-1, EC: 500-220-1

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO2).

Schiuma

FORN UP/3

FORN UP

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti

Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro riducenti, acidi, ammine, metanolo, , etilenimmina, urea e i seguenti sali di ammonio: carbonato, nitrato, ossalato, fosfato, acetato Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile, HDPE.

Materiale incompatible : Alluminio, stagno zinco e sue leghe (bronzo), cromo e piombo Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

FORN UP

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

TWA - STEL: Ceiling 2 mg/m3

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m3, 15 ppm

OEL - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL(15min): 101.2 mg/m3, 15 ppm - Note:

(IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

MAK - TWA(8h): 67 mg/m3, 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Effetti lungo termine tossicità

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 ppm - Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m3 - Consumatore: 34 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: effetti sistemici e locali

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 50.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 1.25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

Lavoratore professionale: 595000 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 420 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 357000 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 35.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 124 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 3.9 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.4 mg/kg

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.176 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0176 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.27 mg/l Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 560 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.516 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.152 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.560 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)). Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori. I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necassaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido giallo bruno		
Odore:	Carateristico		
Soglia di odore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
pH:	> 13.0		
Punto di fusione/congelamento:	Ca5°C		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C		
Punto di infiammabilità:	>100 ° C		
Velocità di evaporazione:	azione: Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		

FORN UP

Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile		
Limite superiore/inferiore	Non determinato in quanto		
d'infiammabilità o	considerato non rilevante per la		
esplosione:	caratterizzazione del prodotto		
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Densità dei vapori:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Densità relativa:	Ca. 1.154 g/mL		
Idrosolubilità:	Totale		
Solubilità in olio:	Insolubile		
Coefficiente di ripartizione	Non determinato in quanto		
(n-ottanolo/acqua):	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Temperatura di	Non determinato in quanto		
autoaccensione:	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Temperatura di	Non determinato in quanto		
decomposizione:	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Viscosità:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Proprietà esplosive:	Non esplosivo		
Proprietà comburenti:	Non comburente		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Liposolubilità:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Conducibilità:	Non determinato in quanto		
	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		
Proprietà caratteristiche	Non determinato in quanto		
dei gruppi di sostanze	considerato non rilevante per la		
	caratterizzazione del prodotto		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari. Potere corrosivo nei confronti di metalli

FORN UP

10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con acidi.

Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli, acidi, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame,reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompone per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio e di potassio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 365 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Test: Irritante per la pelle Positivo

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 1350 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 29 Ppm - Durata: 2H

Test: LD50 - Via: Dermale - Specie: Coniglio 2764 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: (OECD - linea guida 401)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: (OECD - linea guida 402)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Sì - Note: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Specie: Batteri generici Negativo - Note: (OCSE - linea direttrice 471)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CE50 - Specie: Batteri 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48

- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene CAS: 112-34-5
- a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1300 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus (statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (OECD - linea quida 201

Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201, statico)

- D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi CAS: 68515-73-1
- a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci = 170 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe = 21 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 204

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 202 PART II

FORN UP

12.2. Persistenza e degradabilità

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-(2-butossietossi)etanolo: dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28 d -

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28 d -

%: 89-93

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301 E - Note: secondo criteri OECD.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

idrossido di sodio: soda caustica - CAS: 1310-73-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bioaccumulazione: Bassa

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

Bioaccumulazione: Bioaccumulazione poco probabile

12.4. Mobilità nel suolo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Mobilità nel suolo: Mobile - Note: Solubile

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Mobilità nel suolo: Mobile

D-Glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi - CAS: 68515-73-1

Mobilità nel suolo: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l' assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1814

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE

IMDG-Technical name: **UN 1814 POTASSIUM HYDROXIDE**

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8 ADR-Label: 8 IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: Ш IMDG-Packing group: Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

FORN UP

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

Ferroviario (RID): 8

IMDG-Technical name: UN 1814 POTASSIUM HYDROXIDE

IMDG-EMS: F-A,S-B

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: restrizione 3

Sostanze: 2-(2-butossietossi)etanolo: CAS: 112-34-5 : restrizione nº 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contiene (Regolamento (CE) N. 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

FORN UP/3

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.